

RIPARTENZA IN CORSA

Gli stabilimenti balneari all'80 per cento di presenze per il distanziamento. Ma si rifanno grazie ad aperitivi e cene

Volata di ristoranti e bar

Incassi per 55 milioni di euro. Chiusura del ponte dei Santi Pietro e Paolo da tutto esaurito

DAMIANA VERUCCI

... Una corsa senza particolari intoppi né rallentamenti, quella della ristorazione romana. Nonostante l'allarme rifiuti, la movida che ha reso alcune piazze della Capitale abbastanza ingestibili, il weekend dei Santi Pie-

Turismo ancora lento

Il centro di Roma al di sotto dei periodi pre Covid. Bisogna aspettare l'autunno

tro e Paolo si avvia alla chiusura con un "tutto esaurito" per ristoranti, bar, gelaterie, punti di somministrazione sul litorale romano, per la prima volta presi ad esempio da Assoturismo Confesercenti.

A dare i dati è Claudio Pica, presidente Fiepet: «Sul fronte balneazione, causa rispetto distanziamento, siamo all'incirca all'80% di presenze. Gli stabilimenti balneari vedono aumentare gli incassi del settore ristorazione annesso grazie soprattutto

La risalita di Confartigianato

Crescita del 3-4 per cento a settimana. Ma il Campidoglio toglie i rifiuti da sotto il naso

to ad aperitivi e cene». Mentre, in generale, su tutto il territorio capitolino l'incremento per questo ultimo weekend di festa è pari al 4 per cento sul weekend precedente. Totale incassi per i quattro giorni che stanno volgendo al termine è di oltre 55 milioni grazie anche

ad un incremento del 3 per cento di turisti. Ancora un po' poco, almeno il discorso dei turisti a Roma, che tengono vivo il comparto del centro di Roma, che sconta ancora, infatti, fatturati ben al di sotto dei periodi pre Covid. Per vedere un orizzonte più sereno bisognerà infatti aspettare almeno il prossimo autunno con il ritorno, si spera, degli americani che hanno sempre fatto la differenza in termini di incassi per il settore e l'indotto. Ancora, poi, ci sono tanti alberghi chiusi, circa la metà del totale del settore, fatto che la dice lunga sulle prenotazioni che stentano a decollare.

Insomma, la strada è ancora piuttosto lunga prima di parlare di ripresa. Certo però, rispetto alle prime settimane di giugno, la situazione è a dir poco migliorata.

«Cresciamo ogni settimana di almeno il 3-4 per cento di incassi - conferma Andrea Rotondo, Presidente Confartigianato Roma - e questa è di sicuro una notizia positiva. Resta il fatto che la città è indietro dal punto di vista dei servizi. Parlo di decoro, fondamentale per richiamare turisti. Il Campidoglio dovrebbe darsi da fare per assicurare, ad esempio, la raccolta dei rifiuti. Ci sono vie completamente sommerse dove i ristoranti fanno fatica a mettere i tavoli sui marciapiedi».

A proposito di tavoli le associazioni di categoria si dicono pronte a fare battaglia, se l'Amministrazione dovesse revocare gli ampliamenti a fine dicembre così come previsto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Affari d'oro

Caccia alla grattachecca vaccino anti afa



... Affari d'oro per i "grattacheccari". Con temperature che superano anche i 35 gradi e un sole cocente, i cittadini romani e i turisti di ogni dove si rinfrescano nella Città Eterna con la classica grattachecca. Dessert rinfrescante a base di ghiaccio, sciroppo e spremuta, è un "must" delle estati romane, soprattutto nel centro città, dove sono presenti alcuni chioschetti con una caratteristica in comune, la lunga fila che accompagna l'attesa. Dopo il periodo difficile causato dalla pandemia, i "grattacheccari" sono ottimisti: Felice Cirelli, titolare del chioschetto «La Grattachecca» di via Magna Grecia, sottolinea che «i turisti rispetto all'anno scorso sono di più data la situazione più controllata grazie ai

vaccini, anche se i romani sono i più fidelizzati». I gusti più gettonati i classici con menta, amarena e limone, anche se i turisti apprezzano tamarindo o mango. Per i bambini vanno forte fragola e coca cola, ad ogni fascia d'età il giusto antidoto al caldo estivo che caratterizza queste torride giornate. Massimo Crescenzi, titolare del chioschetto «Alla fonte d'oro, grattachecca dal 1913» in zona Trastevere, propone il lemoncocco. «Gusto inventato da mio padre con mio zio - spiega - nasce come succo vero e proprio ma poi è stato trasformato in grattachecca. Spero che questa tradizione romana sopravviva alla pandemia. Siamo un'attività a conduzione familiare, non ci interessa guadagnare ma andare avanti».

PIANO CALDO

Nei parchi per tenere attivi i nonni

... Parte il Piano Caldo di Roma Capitale per offrire alle persone anziane momenti di svago, intrattenimento e socializzazione durante i mesi estivi, con un programma di iniziative intenso e vario. Otto associazioni coinvolte, con date diverse fino al 19 settembre, propongono possibilità differenti, con prenotazione obbligatoria per rispettare le misure di sicurezza sanitaria. Attività ricreative, culturali, sportive, anche all'aperto per un'estate da vivere in relax e sicurezza tra mare, piscina, circoli di lettura, laboratori, corsi e momenti di socialità ricreativa. «Con il miglioramento della situazione sanitaria, quest'anno la voglia di condivisione per le persone anziane è ancora più forte. Con il Piano Caldo abbiamo voluto offrire a chi resta in città nei mesi estivi una molteplicità di attività per rispondere al bisogno di socialità e di leggerezza», dichiara la sindaco Virginia Raggi. L'associazione «Sentieri popolari» (telefono 06-31079007) propone, dal 1° luglio al 19 settembre, presso la libreria Todomodo in via Bellegra 46, nel vicinissimo parco di Villa Gordiani (via Prenestina 325) e presso altri parchi della città, un percorso di sostegno alla terza età con attività ludico-didattiche, motorie e culturali, ma anche visite del territorio, laboratori di riciclo creativo, corso di sacchi, alfabetizzazione informatica, circolo di lettura e altre attività culturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STADIO DELLA ROMA

Revoca del pubblico interesse, slitta la discussione

Si riparte mercoledì. Ma dopo Tari, piano economico finanziario di Ama e due mercati

FERNANDO MAGLIARO

... Slitta l'inizio della discussione sulla revoca del pubblico interesse alla costruzione dello Stadio della Roma. Ieri mattina la Commissione Ambiente - che, la scorsa settimana, aveva iniziato la discussione sul parere sulla delibera senza però concluderla - ha espresso parere positivo alla delibera. Ma, a parte questo, passi avanti reali non se ne segnano. La delibera di revoca è entrata ufficialmente nell'agenda dei lavori del Consiglio comunale che, però, avrebbe dovuto già riunirsi ieri (per discutere in primis della Tari e poi, fosse rimasto tempo, dello Stadio). Invece la seduta non è neanche iniziata: presenti solo 8 consiglieri su 48 (più sindaco Raggi). Niente numero legale e si riparte mercoledì in

seconda convocazione, quando basteranno solo 16 presenti a garantire la validità della seduta. Mercoledì si ripartirà con la Tari e Piano economico finanziario di Ama. Poi sono previste due varianti urbanistiche per altrettanti mercati. E dopo lo Stadio. Difficilmente, però, la discussione inizierà, visto che gli argomenti iniziali dovrebbero assorbire tutto il tempo a disposizione. Quindi, si potrebbe tornare giovedì.

Le previsioni
Difficile che le due commissioni si esprimano in una sola seduta

vedi. Solo che giovedì la seduta sarebbe nuovamente in prima convocazione (24 presenti minimi) e la mattina prima dell'Aula è prevista una seduta congiunta delle

Commissioni Lavori pubblici e Mobilità. Congiunta e secretata visto che parteciperanno (dopo il flop della Commissione Sport della scorsa settimana) anche Avvocatura e Segretariato generale.

Difficile pensare che le due Commissioni riescano ad esprimere il parere durante un'unica seduta: fra le domande dei consiglieri e le argomentazioni dei tecnici, la parte secretata dovrebbe occupare tutto il tempo. A quel punto, servirebbe una seconda seduta (pubblica questa volta) per esprimere il parere. Tutto questo dovrebbe comportare lo slittamento alla settimana successiva della discussione in Aula che considerando il tema, sarà prevedibilmente lunga. Insomma, prima di un'altra settimana (se va bene) è arduo pensare che la revoca sia approvata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La situazione

Slitta l'inizio della discussione sulla revoca del pubblico interesse alla costruzione dello Stadio della Roma. Ieri la Commissione Ambiente - che la scorsa settimana, aveva iniziato la discussione sul parere sulla delibera senza però concluderla - ha espresso parere positivo



Ministero
delle politiche agricole
alimentari e forestali

Avviso di pubblicazione
di bando di gara

La Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea ha proceduto alla pubblicazione sulla GUUE S114 in data 15.06.2021 e sulla GU in data 16 giugno 2021 della "GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 18 aprile 2016, n. 50 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLE SPESE FEAGA E FEASR DEGLI ORGANISMI PAGATORI PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2022 - 2023". CIG 87634610C8. L'intera documentazione di gara è disponibile sulla pagina internet del sito istituzionale dedicata alla procedura. <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina16885>. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato al 23 luglio 2021 ore 14.00.

IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Luigi Polizzi